

Masterclass

ANTIRICICLAGGIO TRA EVOLUZIONE NORMATIVA E ANALISI DI CASI

1° MODULO • 26 febbraio 2026

2° MODULO • 5 marzo 2026

3° MODULO • 26 marzo 2026

4° MODULO • 9 aprile 2026

5° MODULO • 16 aprile 2026

6° MODULO • 4 giugno 2026

7° MODULO • 25 giugno 2026

Aula virtuale

I cambiamenti determinati dalle novità normative in materia di antiriciclaggio comportano l'esigenza di uno scambio tra le personali esperienze professionali e quelle degli altri operatori del settore. Per soddisfare questa necessità nasce una Masterclass dedicata, con lo scopo di stimolare la condivisione delle informazioni e delle soluzioni adottate sui temi più attuali della disciplina antiriciclaggio.

La metodologia utilizzata è quella dell'apprendimento cooperativo in cui i partecipanti sono i veri protagonisti di tutte le fasi di lavoro mentre i docenti sono soprattutto dei facilitatori dell'attività svolta. I temi sono sviluppati attraverso l'analisi e la risoluzione di casi pratici, grazie al contributo personale di tutti.

1

MODULO

ANTIRICICLAGGIO E LE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

26 febbraio 2026

ANTIRICICLAGGIO E TITOLARE EFFETTIVO**2**

MODULO

5 marzo 2026

3

MODULO

ANTIRICICLAGGIO E L'ESPONENTE AML

26 marzo 2026

ANTIRICICLAGGIO E SERVIZI DI PAGAMENTO**4**

MODULO

9 aprile 2026

5

MODULO

ANTIRICICLAGGIO E PRIVACY

16 aprile 2026

ANTIRICICLAGGIO E OPERATIVITÀ IN CRYPTO-ASSET**6**

MODULO

4 giugno 2026

7

MODULO

ANTIRICICLAGGIO E ADEGUATA VERIFICA

25 giugno 2026



1° MODULO

ANTIRICICLAGGIO E LE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

26 febbraio 2026 (9.30-13.00)

L'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette rappresenta il fulcro degli obblighi di collaborazione attiva degli intermediari bancari e finanziari.

Per la segnalazione delle operazioni sospette, assumono particolare rilevanza gli indicatori di anomalia emanati periodicamente dall'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), che forniscono alle banche specifiche linee guida per identificare transazioni e comportamenti anomali.

L'UIF nel 2025 ha pubblicato nuove istruzioni e indicazioni operative dedicate alla segnalazione delle operazioni sospette che mirano a rafforzare l'efficacia del sistema di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, tenendo conto dell'evoluzione del quadro normativo nazionale e internazionale

Obiettivo

L'incontro consente di acquisire le conoscenze utili ad individuare i principi normativi sui quali si basa la segnalazione di un'operazione sospetta.

I temi al centro dell'incontro

- ▶ La segnalazione delle operazioni sospette da parte degli intermediari: flusso interno e flusso segnalatico nei confronti della UIF
- ▶ Le novità introdotte dalla UIF nel 2025 in materia di operazioni sospette: focus sulle nuove Istruzioni di rilevazione e segnalazione delle operazioni
- ▶ I nuovi indicatori di anomalia in vigore dal 1° gennaio 2024
 - Analisi del Provvedimento
 - Valore e natura degli indicatori di anomalia
 - Analisi e valutazione dell'operatività ai fini della segnalazione alla UIF
 - Strumenti di selezione delle anomalie
 - Criteri per l'applicazione degli indicatori e dei sub-indici
 - Le metodologie di valutazione della segnalazione di operazione sospetta nei diversi scenari
 - La gestione del flow chart dell'iter di segnalazione
 - Le tecniche di archiviazione del fascicolo istruttorio
- ▶ Esercitazione guidata:
 - Le tecniche di compilazione dei moduli "descrizione dell'attività sospetta" e "motivi di sospetto"
 - La compilazione degli altri campi strutturati della SOS (soggetti coinvolti, operazioni da inserire, rapporti continuativi da evidenziare);
 - Le modalità di approfondimento del patrimonio informativo connesso alla segnalazione di operazione sospetta
 - Gli strumenti di controllo centralizzato derivanti dalle fattispecie riconducibili al fenomeno segnalato



2° MODULO

ANTIRICICLAGGIO E TITOLARE EFFETTIVO

5 marzo 2026 (9.30-13.00)

L'individuazione e l'adeguata verifica del titolare effettivo assumono da sempre carattere centrale nell'ambito degli obblighi antiriciclaggio. Trattasi di adempimenti che in alcune fattispecie determinano incertezze sulla corretta gestione che devono essere superate sulla base della normativa comunitaria e nazionale e degli orientamenti pubblicati.

Obiettivo

L'incontro consente di acquisire le conoscenze utili a definire gli elementi chiave per la corretta individuazione e adeguata verifica del titolare effettivo.

I temi al centro dell'incontro

- ▶ Il titolare effettivo nella disciplina antiriciclaggio: inquadramento attuale e prospettive di revisione
- ▶ I criteri per l'individuazione del titolare effettivo
- ▶ Le FAQ di Banca d'Italia sul titolare effettivo
- ▶ Il registro dei titolari effettivi
- ▶ Esami di casistiche ricorrenti per i titolari effettivi
- ▶ Le novità in tema di titolarità effettive contenute nel Regolamento AML 1624/2024
- ▶ Il nuovo criterio della partecipazione diretta ed indiretta
- ▶ Il controllo attraverso una partecipazione ed attraverso altri mezzi

3° MODULO

ANTIRICICLAGGIO E L'ESPONENTE AML

26 marzo 2026 (9.30-13.00)

Il Provvedimento della Banca d'Italia del 1° agosto 2023 modifica le "Disposizioni della Banca d'Italia in materia di organizzazione, procedure e controlli interni per finalità antiriciclaggio" introducendo importanti novità che incidono sulla governance delle banche. Nasce la figura dell'Esponente Responsabile per l'antiriciclaggio e viene ribadita la necessità (indicata anche dagli ultimi orientamenti dell'EBA) di prevedere che nel Consiglio di Amministrazione vi sia una figura con specifiche competenze in termini di individuazione, valutazione e gestione del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo internazionale.

Obiettivo

L'incontro consente di acquisire le conoscenze utili ad individuare ruoli e compiti dell'Esponente Responsabile per l'antiriciclaggio e i nuovi flussi informativi.

I temi al centro dell'incontro

- ▶ La nuova Governance nell'Antiriciclaggio
- ▶ Organi aziendali: compiti e responsabilità nel presidio del rischio antiriciclaggio
 - I compiti del CDA e del Collegio Sindacale nella prevenzione del rischio di riciclaggio
 - Policy, misure organizzative e operative per mitigare il rischio di riciclaggio
- ▶ L'Esponente AML:
 - Profiling dell'esponente AML
 - I compiti dell'esponente AML
 - Rapporti e flussi informativi tra Esponente AML e responsabile della funzione Antiriciclaggio
 - Flussi Informativi tra Esponente AML e Consiglio di Amministrazione

4° MODULO

ANTIRICICLAGGIO E SERVIZI DI PAGAMENTO

9 aprile 2026 (9.30-13.00)

L'evoluzione dei servizi e strumenti di pagamento, spinta dalla digitalizzazione e dall'ingresso di nuovi operatori sul mercato, ha modificato profondamente le dinamiche operative e i profili di rischio di riciclaggio: le modalità di on boarding della clientela, l'uso di canali remoti e l'istantaneità delle transazioni richiedono un rafforzamento dei presidi antiriciclaggio, sia nella fase di adeguata verifica della clientela sia nella fase di monitoraggio delle operazioni.

Obiettivo

L'incontro consente di acquisire le conoscenze utili a individuare gli strumenti necessari ad una corretta gestione dei rischi di riciclaggio connessi al comparto dei servizi e strumenti di pagamento.

I temi al centro dell'incontro

- ▶ Adeguata verifica degli utenti dei servizi di pagamento in presenza ed a distanza
- ▶ Monitoraggio operativo delle operazioni di pagamento: fattori di rischio e criteri di estrazione delle operazioni
- ▶ Focus on: i bonifici istantanei e IBAN Virtuali: impatti antiriciclaggio
- ▶ Segnalazione delle operazioni sospette nel comparto dei servizi e strumenti di pagamento
- ▶ Selezione ed analisi degli indicatori di anomalia

5° MODULO

ANTIRICICLAGGIO E PRIVACY

16 aprile 2026 (9.30-13.00)

Il Garante stabilisce che la raccolta e il successivo trattamento dei dati personali da parte dei soggetti obbligati dalla normativa antiriciclaggio debbano essere limitati a quanto necessario per conformarsi alla disciplina, evitando così un trattamento per altri scopi. A sua volta la normativa in materia di antiriciclaggio sottolinea che le attività di raccolta e di archiviazione dei dati personali devono rispettare i principi fondamentali del diritto alla privacy; spesso però emergono questioni di coordinamento tra le due discipline.

Obiettivo

L'incontro consente di acquisire le conoscenze e gli strumenti operativi utili per gestire i flussi interni dei dati inerenti alle segnalazioni delle operazioni sospette nel rispetto dei principi di trasparenza, minimizzazione e limitazione delle finalità previsti dal GDPR.

I temi al centro dell'incontro

- ▶ I presidi privacy nelle policy antiriciclaggio: il trattamento dei dati personali per la prevenzione dei rischi
- ▶ Il rapporto tra normativa antiriciclaggio, GDPR e Codice Privacy
- ▶ Limitazione delle finalità, organizzazione interna e segnalazioni antiriciclaggio: rapporti tra colleghi e con la clientela
- ▶ I provvedimenti del Garante privacy in tema di antiriciclaggio: analisi dei casi concreti
- ▶ L'equilibrio tra la limitazione dei diritti privacy e il contrasto al riciclaggio
- ▶ Le sanzioni per la violazione della normativa privacy nel contesto delle attività antiriciclaggio

6° MODULO

ANTIRICICLAGGIO E OPERATIVITÀ IN CRYPTO-ASSET

4 giugno 2026 (9.30-13.00)

Conoscere i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo internazionale legati all'operatività in crypto-asset è sempre più importante, soprattutto alla luce della diffusione di questi strumenti e dei recenti sviluppi normativi.

Obiettivo

L'incontro consente di acquisire le conoscenze utili a valutare i rischi di riciclaggio di denaro legati all'utilizzo di crypto-asset.

I temi al centro dell'incontro

- ▶ Il mercato delle criptovalute a livello internazionale
- ▶ L'evoluzione della normativa e le indicazioni delle Autorità di Vigilanza
- ▶ La valutazione e gestione del rischio riciclaggio connesso all'operatività in crypto-asset
- ▶ I meccanismi di controllo mirati e specifici per l'operatività in criptovaluta
- ▶ Identificazione e Screening
- ▶ Tracciabilità delle transazioni
- ▶ Il monitoraggio nel continuo
- ▶ Gli schemi di riciclaggio emergenti: analisi di casi

7° MODULO

ANTIRICICLAGGIO E ADEGUATA VERIFICA

25 giugno 2026 (9.30-13.00)

L'adeguata verifica della clientela è strettamente collegata all'approccio basato sul rischio: tale obbligo dà luogo a una serie di adempimenti concreti, graduati in funzione del rischio e finalizzati a far emergere anomalie prima che sia svolta un'operazione occasionale o che si instauri un rapporto con un qualsiasi cliente, o comunque nell'arco della durata del rapporto. È un tema in continua evoluzione, che prevede specifiche prescrizioni per le soluzioni di remote onboarding.

Obiettivo

L'incontro consente di acquisire le conoscenze utili a definire gli elementi chiave per l'adeguata verifica della clientela, con uno specifico focus sulle modalità di adeguata verifica a distanza;

I temi al centro dell'incontro

- ▶ Profilatura della clientela
- ▶ Obblighi e modalità operativa dell'adeguata verifica in presenza
- ▶ Aggiornamento e Monitoraggio Operativo
- ▶ Adeguata verifica rafforzata: casistiche
- ▶ Le novità in tema di adeguata verifica contenute nel Regolamento AML
- ▶ Adeguata verifica a distanza: evoluzione della normativa, policy, procedure interne, acquisizione delle informazioni, integrità e veridicità della documentazione e verifica